



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 23/01/15 al _____

L'Incaricato

Reg. Aut. n. 07/2015

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la richiesta formulata dal sig. Verna Saverio in qualità di conduttore dei fondi acquisita in data 23/01/2015 al protocollo di questo Ente al n. 255;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente relativa a interventi di miglioramento boschivo in agro di Ruvo di Puglia in loc. Masseria Modesti su terreni identificati al fg 128 p. 9 e 15 per un'estensione di ettari 20.19.00, caratterizzati da popolamento artificiale di conifere, compresi in zona 2 di questo Parco, mediante taglio di diradamento selettivo, spalcatura e rinfoltimento con latifoglie autoctone;

VISTO il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con determinazione n. 132 del 13/05/2013;

VISTA l'autorizzazione al taglio con prescrizioni rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036/0001411 del 20/01/2015;

CONSIDERATO che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2007-2013. Misura 227 - Azione 1: supporto alla rinaturalizzazione dei boschi dei boschi;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dall'art. 2 c.1 lett. d) del citato Decreto.

Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.

AUTORIZZA

sig. Verna Saverio, nato il 15/05/1966 a Gravina in Puglia, e residente in Ruvo di Puglia in Zona rurale n. 484 in qualità di conduttore dei fondi ad eseguire interventi di miglioramento boschivo mediante taglio di diradamento selettivo, spalcatura e rinfoltimento con latifoglie autoctone, su terreni identificati al fg 128 p. 9 e 15 per un'estensione di ettari 20.19.00, caratterizzati da popolamento artificiale di conifere, compresi in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Gli interventi selvicolturali prevedono il taglio raso degli individui morti, deperienti o molto compromessi, il diradamento, la spalcatura non oltre 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore ai 2 metri, l'impianto di specie latifoglie con densità di 300 pte/ha, su tutta la superficie, secondo



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

quanto meglio descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- Istanza;
- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Ortofoto e planimetria progetto,;
- Titoli di conduzione;
- parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con determinazione n. 132 del 13/05/2013;
- autorizzazione al taglio con prescrizioni rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036/0001411 del 20/01/2015;

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. i lavori selvicolturali previsti in progetto devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
2. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti;
3. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
4. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
5. i tagli di spalatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
6. la spalatura delle cupressacee non deve superare l'altezza di 1,5 metri da terra;
7. il diradamento a carico delle latifoglie deve interessare solo le piante stentate o deperienti;
8. tra le specie da impiantare devono essere inserite specie fruttifere quali fico, gelso, azzeruolo, al fine di attrarre fauna fruttivora;
9. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, strame) deve essere triturato mediante apposite macchine biotritratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni ostative, può essere bruciato in loco in ampie chiarie senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla rinnovazione, oppure rimosso dai luoghi di accumulo ed allontanato dall'area boschiva;
10. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;

11. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
12. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
13. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
14. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 05/02/2015


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

